

Garibaldi compie 200 anni

Festeggiati a Long Island con un gala organizzato dall'Italian Heritage e Culture Committee

di Gaspare Pipitone

Dopo la grande festa attorno alla statua di Giuseppe Garibaldi di Washington Square Park e la presentazione dell'annullo postale a cura delle Poste Americane presso il Garibaldi-Meucci Museum di Staten Island, il Gala del 13 settembre giustamente si può considerare il fiore all'occhiello delle celebrazioni Garibaldine in occasione del bicentenario della sua nascita.

Un tributo che l'Italian Heritage and Culture Month Committee ha voluto riservare all'Eroe dei due Mondi, una figura diventata leggendaria grazie alle numerose imprese che ha compiuto in decine di Stati di due continenti, diventando indubbiamente uno dei personaggi di primo piano del Risorgimento italiano, un uomo che aveva intrecciato la sua vita e spesso i suoi interessi ed ideali, con tutti i grandi nomi di allora.

Il gala è iniziato con il cocktail nel giardino dello Chateau Briand sotto un sole ancora estivo, e ha avuto una grossa sorpresa che la chairwoman Josephine Maietta ha voluto regalare ai 400 ospiti presenti.

Dal palchetto preparato per la presentazione dei premiati, da 4 ceste bianche, sono state liberate e fatte volare sei colombe bianche per commemorare il sesto anniversario dell'11 Settembre, mentre un'altra è stata fatta volare in onore di Luciano Pavarotti recentemente scomparso; ed ancora tre colombe in onore dei tre premiati del Gala ed infine altre sei quale augurio per la promozione di una immagine sempre positiva dell'Italia e auspicio per la crescita dell'interesse nell'apprendimento della nostra lingua e cultura.

Una idea spettacolare che è stata molto gradita da tutti i presenti che hanno tributato all'ideatrice, Josephine Maietta un lungo applauso. Quindi sono stati chiamati sul podio i tre premiati, Angelo Gimondo, Katherine La Guardia e Nicholas B. Valastro e il Comitato festa, con a capo il suo presidente Joseph Sciamè e la chairwoman Maietta. È stato il John Macari a consegnare a nome del County Executive di Nassau Tom Suozzi, le citazioni ai premiati.

Dopo il cocktail, che era stato accompagnato dal suono della fisarmonica del giovane Angelo Coppola, si è passati nel grande salone "Leonardo da Vinci" dove la Maietta, con le note dell'Inno Garibaldino, ha presentato il Comitato festa e le autorità intervenute.

Dopo gli inni nazionali, quello italiano cantato da Federica Bono accompagnata dal pianista Daniele Sala e quello americano dalla bravissima dodicenne Alessandra Guercio, Joseph Sciamè, presidente dell'Italian Heritage and Culture Committee, ha ringraziato il comitato facendo brevemente il punto della manifestazione e dando alcuni cenni biografici di Garibaldi oltre a presentare l'importanza della sua figura nel contesto della storia d'Italia.

In sala numerosi rappresentanti delle associazioni e Federazioni quali la Loggia Massonica Giuseppe Garibaldi di New York, le Federazioni of Greater NY e del Queens, l'ASU (Associazione Siciliani Uniti) al completo, insegnanti e studenti di lingua italiana della AATI di Long Island, numerosi sindaci ed esponenti politici della Nassau County, componenti dello IACE (Italian American Committee on Education), Sonia Blangiardo, regista e produttrice di diverse episodi della soap opera "As the World Turns" della CBS, Giovanna Auriemma della WRHU Hofstra University, il cav. Joseph Coccia, Silvana



Nelle foto di Vito Catalano abbiamo, qui accanto, il console generale Francesco Maria Talò con il professor Joeseph Sciamè e la dottoressa Katherine La Guardia sulla sinistra e Nicholas B. Velastro e il dottor Angelo Gimondo sulla destra; seguono, sotto, alcuni componenti dell'Italian Heritage e Culture Month Committee; L'attore Robert Spiotto nelle vesti di Giuseppe Garibaldi assieme al console Talò, Joseph Sciamè e Josephine Maietta; il gruppo musicale Patrizio Sala con la targa assieme al console Talò, Josephine Maietta e Joseph Sciamè

Romania della ICN radio, Graziella Bivona di America Oggi, il senatore John Marchi e tanti altri.

Un ringraziamento speciale è stato dato a Joe Mandaro, Lauren Lopez, Jack Como tesoriere del comitato, Bart Calia, Joe De Guglielmi, Frank Ventimiglia, Michelangelo Sapienza, Dina Gimondo Misk, Neil Coppola, Maurizio Guercio e Giuseppe Di Domenico.

Presente inoltre il nuovo console generale d'Italia a New York Francesco Maria Talò, il quale ha rivolto ai presenti e al comitato parole di apprezzamento per l'ottimo lavoro nel preparare questa bellissima quanto interessante manifestazione su Garibaldi e quindi sulla cultura italiana, invitando tutti a brindare alle nostre tradizioni.

Ad accompagnare il console generale era il vice console Giovanni Favilli.

Acclamatissimo l'ingresso in sala in giubba rossa, mantello e spada, dell'attore nonché direttore e produttore Robert Spiotto nelle vesti di Garibaldi. Spiotto tra l'altro ha declamato l'Inno Garibaldino composto da Luigi Mercantini nel 1859: "Si scopron le tombe, si levano i morti, i martiri nostri son tutti risorti.....Và fuori d'Italia, và fuori o stranier!".

È stato il presidente dell'Italian Heritage and Culture Committee a ringraziare la Chairwoman della manifestazione nonché maestra di cerimonie Josephine A Maietta e a consegnarle un omaggio floreale.

Si è passati quindi alla parte centrale della serata con la consegna delle targhe ai tre premiati. Il prof. Sciamè ha consegnato al dottor Angelo Gimondo, che da pochi mesi è stato insignito dell'onorificenza di Grand'ufficiale della Repubblica Italiana, il "Leonardo da Vinci Award".

Il dottor Gimondo, una figura significativa nella storia della nostra lingua e cultura italoamericana, ha ringraziato i presenti per il riconoscimento e ha tracciato brevemente il suo impegno di mezzo secolo per dar vita a manifestazioni ed associazioni che oggi sono la celebrazione del "Mese della cultura italiana", lo IACE e tante altre manifestazioni culturali.

A ricevere invece il "Humanitarian Award" è stata la dottoressa Katherine La Guardia, nipote dell'ex sindaco di New York Fiorello La Guardia, presentata dal vice presidente Claudia Massimo Berns, per essersi dedicata alla salvaguardia della salute della donna con il suo impegno nel campo ostetrico e ginecologico presso i più impegnati ospedali del mondo, quali il Brasile, la Repubblica Domenicana, Egitto, Nigeria ed altri.

Infine è stato consegnato il "Benefactor Award" al businessman Nicholas B. Valastro, fondatore di numerose società per l'assistenza ai diversi rami della finanza, assicurazioni e ricerche. Fondatore della Valtech Research, Valastro da anni sovvenziona numerosi corsi di lingua italiana per bambini nella Nassau County e altrettante manifestazioni culturali.

Gli studenti Andrew Kaufman della New Rochelle H.S. ed Amy Manson della Styvenson H.S. sono stati premiati per aver scritto due ottimi componimenti sulla figura di Garibaldi in una competizione coordinata dall'insegnante Lucrezia Lindia. Bravissimo il "Gruppo Patrizio Sala" famoso complesso siciliano con il cantante Patrizio Sala, il pianista Daniele Sala e il soprano Federica Bono, venuti di proposito da Marsala, cittadina famosa anche



perché vi avvenne lo sbarco in Sicilia dei Mille di Garibaldi. Durante la serata si sono esibiti anche vari artisti quale la cantante ed attrice Simona Rodano, il pianista Cristiano Tiozzo e Michael Castaldo.

In conclusione, un grande Gala degno di una grande figura storica quale Giuseppe Garibaldi.